

Comune di Ranzo

PROVINCIA DI IMPERIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 3

OGGETTO:

DETERMINAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF) PER L'ANNO 2019

Nell'anno DUEMILADICIANNOVE addì VENTINOVE del mese di MARZO alle ore 21:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta Pubblica ed in convocazione Ordinaria i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
OLMO UGO	X	
RAIMONDI PIERO	X	
VENTURINO SILVANO	X	
CIARLO ANTONELLA		X
CALMARINI IVO	X	
RUDASSO DIANA		X
SIMONDO GIANNI	X	
MAO STEFANO	X	
TOTALE	6	2

Presiede il Sig.: RAIMONDI PIERO

Partecipa alla seduta il Sig. VIGLIONE FRANCESCA - Segretario Comunale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta della Sindaco relatore che illustra la pratica ai Sig.ri Consiglieri;

RICHIAMATO l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, il quale prevede che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

VISTO l'art. 1 del D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360 che ha istituito l'addizionale comunale dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (IRPEF);

VISTO il comma 142 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 che ha modificato il sopracitato art. 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998 n. 360, stabilendo che:

- i Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con decreto 31 maggio 2002 emanato dal Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero della giustizia e il Ministero dell'interno;
- l'efficacia della deliberazione decorre dalla pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;
- ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota è assunta nella misura deliberata per l'anno di riferimento qualora la pubblicazione sia effettuata non oltre il 15 febbraio del medesimo anno ovvero nella misura vigente nell'anno precedente in caso di pubblicazione successiva al predetto termine;

VISTA la propria precedente deliberazione n. 4 del 23/03/2018 con la quale l'aliquota è stata confermata per l'anno 2018 l'aliquota dello 0,70%;

ATTESO:

- che ai sensi dell'articolo 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento
- risulta necessario continuare a disporre di risorse ordinarie in misura tale da garantire la funzionalità dei servizi ai cittadini in relazione alla ulteriore riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato;

VISTI:

- il D.M. Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), a mente del quale "... *Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019 ...*";

- il Decreto Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (GU, Serie Generale n. 28 del 02.02.2019), in forza del quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2019;

RITENUTO di confermare anche per l'anno 2019 l'aliquota attuale nella misura dello 0,70% per cento al fine di assicurare entrate sufficienti a finanziare i programmi di spesa che sono meglio specificati nel DUP semplificato (Documento Unico di Programmazione) 2019/2021, nonché di proseguire nell'azione di equa distribuzione del carico tributario comunale, altrimenti gravante in modo pressoché esclusivo sui proprietari

di immobili, facendo contribuire al sostegno dell'organizzazione dei servizi comunali generali anche i soggetti che, pur usufruendo degli stessi, altrimenti non vi concorrerebbero.

VISTO l'art. 1, comma 42 Legge di bilancio 2017 "All'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 26, le parole: «per l'anno 2016» sono sostituite dalle seguenti: «per gli anni 2016 e 2017»;

b) al comma 28, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Per l'anno 2017, i comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione confermata per l'anno 2016»;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della Responsabile del Servizio finanziario, riportati in calce alla presente proposta, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, ed espressi successivamente al controllo di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis TUEL;

Con voti favorevoli unanimi resi in forma palese

DELIBERA

1) **CONFERMARE** per i motivi esposti in premessa, per l'anno 2019, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura unica percentuale dello **0,70%**;

2) **PROVVEDERE** alla pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento diretto sul sito internet www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

3) **DARE ATTO** che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione 2019/2021;

Successivamente, con separata votazione unanime, resa per alzata di mano, stante l'urgenza di provvedere dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
RAIMONDI PIERO

F.to _____

Il Segretario Comunale
VIGLIONE FRANCESCA

F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune dal giorno 27/04/2019 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale
VIGLIONE FRANCESCA

F.to _____

PARERI

Dato atto che è stato esercitato il controllo preventivo di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL, si attesta la regolarità tecnica del provvedimento.

Il Responsabile del Servizio
F.to GEOM. GIANLUIGI DECANIS

Dato atto che è stato esercitato il controllo preventivo di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL, si attesta la regolarità contabile del provvedimento.

Preso atto dell'istruttoria predisposta dal competente servizio, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

Il Responsabile Servizio Finanziario
F.to VIGLIONE FRANCESCA

ATTESTATO ESECUTIVITA'

(Art. 134 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18/08/00 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Si certifica che la su estesa deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del TUEL c. 4 della legge sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs 18/08/2000 n. 267.

Il Segretario Comunale
VIGLIONE FRANCESCA

F.to _____

=====

Copia conforme per uso amministrativo

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Viglione Francesca